



Ambasciata d'Italia
Teheran

ESTERNALIZZAZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' AUSILIARIE AL RILASCIO DI VISTI D'INGRESSO E LEGALIZZAZIONI

Riapertura termine di presentazione delle offerte

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, "Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di categoria del Ministero degli affari esteri;

Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1806 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo;

VISTO il Regolamento (CE) 810/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, così come modificato dal reg. (UE) 2019/1155 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto, n. 101, per adeguare la normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RAVVISATA, per i motivi sopra indicati, la necessità di affidare in concessione taluni servizi ausiliari all'attività di rilascio dei visti di ingresso in Italia e al servizio legalizzazioni;

RITENUTO che il contratto di concessione sarà disciplinato, salvo dove diversamente disposto, dalla legge italiana e sottoposto alle clausole di immunità previste dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni diplomatiche e dalla Convenzione di Vienna sulle relazioni consolari;

RITENUTO necessario stipulare una concessione, di durata quinquennale, al fine di ridurre i tempi delle fasi preliminari alla concessione dei visti, di razionalizzare i flussi degli utenti agli sportelli dell'Ufficio Visti e della Sezione Consolare e di ottimizzare l'impiego degli Addetti all'Ufficio Visti e Sezione Consolare che in tal modo possono disporre di maggior tempo per l'istruttoria delle domande di visto e di legalizzazioni;

CONSIDERATA la determina n. 55 di questa Ambasciata e i documenti di gara pubblicati il 15 novembre 2021;

VISTO il decreto dell'Ambasciatore n. 9/2018 del 19 settembre 2018, che ai sensi dell'articolo 24 del D.M. 192/2017 ha individuato le norme incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali dell'Iran, per i motivi di ordine pubblico e per le note circostanze del contesto politico, economico e sociale. In particolare, quella sulla tracciabilità dei pagamenti (data la carenza di normativa sul controllo sui flussi bancari, l'attuale interruzione dei canali interbancari e la libertà sulle modalità di pagamento che per prassi consolidata vengono effettuate in contanti);

RAVVISATA l'opportunità di individuare e precisare le prestazioni da eseguirsi direttamente dall'aggiudicatario in caso di subappalto;

CONSIDERATO che successivamente alla pubblicazione dei documenti di gara l'emergenza sanitaria collegata alla pandemia da Covid-19 si è acuita con adozione di nuove misure restrittive da parte delle autorità governative competenti;

CONSIDERATO che tali misure possono incidere sul compimento tempestivo delle attività inerenti al perfezionamento della documentazione di gara;

CONSIDERATO che la stazione appaltante intende garantire il principio di massima pubblicità della gara per l'esternalizzazione di servizi relativi allo svolgimento di attività ausiliarie al rilascio di visti di ingresso in Italia e legalizzazioni;

CONSIDERATO che, non essendo scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione, sussistono i presupposti per posticipare i tempi della procedura di gara;

Si modificano alcune disposizioni del bando di gara, come di seguito:

IV.3.2 Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione e delle offerte

Domenica 6 febbraio 2022, ore 12:00 (fuso orario iraniano).

Teheran, 12.01.2022

Responsabile Unico del Procedimento

Laura Romano